



# **UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

## **PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI DIPARTIMENTO**

**AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 6 DELLO STATUTO**

**IL 4 marzo 2020**

### **DIPARTIMENTO NELL'AREA ECONOMICA**

**DENOMINAZIONE (in italiano)**

**Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT)**

**DENOMINAZIONE (in inglese)**

**Department of Economics, Management and Territory (DEMeT)**

## DESCRIZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) costituisce il secondo dipartimento di area economica ai sensi dell'art. 30, comma 6, dello Statuto dell'Università di Foggia.

A esso pertanto afferiscono, all'atto della sua costituzione, i docenti in servizio presso il Dipartimento di Economia, il Dipartimento di Giurisprudenza, il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente. Afferiscono al DEMeT n. 3 professori ordinari, n. 16 professori associati, n. 20 ricercatori, per un totale di n. 39 unità.

Il DEMeT promuove e coordina le attività didattiche e opera in ambiti di ricerca propri dei settori scientifico disciplinari (s.s.d.) afferenti al Dipartimento anche in attività integrata.

L'offerta formativa è interdipartimentale tra il DEMeT e il Dipartimento di Economia e comprende i Corsi di Laurea Triennali in Economia aziendale e in Economia e i Corsi di Laurea Magistrale in Economia aziendale, Marketing Management e Banca, Finanza e Mercati. Il DEMeT assicura il proprio apporto alle attività didattiche dei corsi di laurea afferenti alle classi L-18, L-33, LM 56 e LM 77. Inoltre, il DEMeT, in seguito al confronto costruttivo avviato con importanti *stakeholder* del territorio, della richiesta di formazione, delle possibilità occupazionali, dei s.s.d. afferenti al Dipartimento e della numerosità del corpo docente, intende impegnarsi nell'attivazione di nuovi corsi di studio in linea con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo.

Il DEMeT organizza master e corsi di perfezionamento finalizzati a garantire ai propri laureati la prosecuzione, l'integrazione e la specializzazione della propria formazione universitaria nelle aree scientifico-disciplinari e nei settori di ricerca dei relativi corsi di studio (triennale e magistrale) e ad assicurare una variegata e qualificata offerta formativa a tutti quei professionisti che intendano riqualificare, integrare e aggiornare le proprie competenze.

Il DEMeT riunisce gruppi di ricerca afferenti a sei aree scientifiche: economico-sociologica; aziendale; statistico-matematica; giuridica; geografica e merceologica.

L'attività scientifica è focalizzata su progetti di ricerca multidisciplinari basati sulla condivisione delle competenze dei singoli gruppi, poiché si ritiene che l'attiva collaborazione tra tutti i settori a esso afferenti sia un punto di forza essenziale per il rilancio dell'attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti di area economica.

Si ritiene altresì fondamentale per il rilancio delle attività dei Dipartimenti di area economica la collaborazione con il Territorio, con gli enti pubblici, gli ordini professionali, le associazioni, le fondazioni e il mondo dell'imprenditoria.

Ciò che si vuole proporre è un Dipartimento radicato e presente nel Territorio, capace non solo di cogliere gli stimoli che da esso provengono ma di incidere positivamente sul futuro dello stesso, nella consapevolezza che non è il perseguimento dell'interesse del singolo settore a dettare obiettivi e finalità ma è l'interesse della collettività a guidare un'azione propositiva ed efficace.

Questa è la motivazione che ha spinto i docenti di Economia che afferiscono a questo Dipartimento a cercare all'interno dell'ateneo altri gruppi di ricerca interessati a portare avanti preziose sinergie nella ricerca economico-sociale, capaci di contribuire positivamente alla crescita culturale, sociale ed economica del Territorio.

Queste preziose sinergie devono anche tradursi all'interno di nuovi corsi di laurea capaci di



rispondere alle richieste del mercato del lavoro, nella consapevolezza di dovere formare anche le nuove figure professionali richieste dai profondi cambiamenti che lo stanno caratterizzando.

Al DEMeT sono trasferite, al momento della sua costituzione, tutte le dotazioni scientifiche (computer, stampanti, patrimonio librario, riviste scientifiche, banche dati, ecc...), le attività e i contratti di ricerca, i progetti di ricerca, le risorse finanziarie e gli spazi dei docenti afferenti al Dipartimento di Economia.

Al DEMeT verranno attribuiti gli spazi, le risorse umane e finanziarie secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo.

I corsi di studio attivi presso l'attuale Dipartimento di Economia diventano corsi interdipartimentali tra i due Dipartimenti afferenti all'area economica.

Le competenze della Commissione paritetica e dei Gruppi di assicurazione della qualità rimangono inalterate. La composizione della Commissione paritetica avrà un egual numero di docenti afferenti ai due Dipartimenti. Ogni Dipartimento indicherà i propri, analogamente si procederà per la composizione dei Gruppi di assicurazione della qualità.

Al DEMeT sono trasferiti, all'atto della sua costituzione, i seguenti osservatori e i laboratori di ricerca:

– **Osservatorio Turistico e dell'Economia Ambientale e dei Beni Culturali**

L'Osservatorio svolge attività di ricerca e di analisi del fenomeno turistico, degli assetti economico-territoriali e paesaggistici, dell'economia ambientale e dei beni culturali con particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo locale e della sua governarne, nonché all'indagine delle specifiche realtà territoriali al fine di formulare studi e proposte volti a supportare l'azione degli operatori pubblici e privati nei settori di propria competenza. In particolare, esso si propone di adempiere le seguenti attività e funzioni:

- monitorare i fenomeni turistici e creare una banca-dati informatica della domanda e dell'offerta;
- monitorare e promuovere la valorizzazione economica e la gestione efficiente dei beni ambientali e culturali esistenti nel territorio locale;
- analizzare ed elaborare statisticamente i dati raccolti;
- redigere a livello provinciale e regionale una mappa territoriale delle aree comunali di interesse turistico e dei beni ambientali e culturali esistenti;
- promuovere e assistere le iniziative pubbliche e private nel comparto turistico e della valorizzazione e gestione dei beni ambientali, e culturali e paesaggistici;
- valutare l'efficacia, a livello locale, degli interventi regionali, nazionali e sovra-nazionali in materia di sviluppo economico territoriale, di turismo, di ambiente e di valorizzazione economica e di gestione dei beni culturali e paesaggistici;
- realizzare seminari, pubblicazioni e convegni, che abbiano come oggetto argomenti attinenti al settore turistico e dei beni ambientali, culturali e paesaggistici;
- elaborare proposte e fornire suggerimenti agli enti locali in tema di programmazione economico-territoriale e turistica per la realizzazione di una più moderna e attenta gestione del comparto turistico e dei beni ambientali e culturali, informata ai principi della sostenibilità e della tutela del paesaggio;
- attivare ogni altra iniziativa riguardante il comparto turistico e i beni ambientali, culturali e paesaggistici per lo sviluppo economico e territoriale a livello locale.

– **Laboratory of Economic, Environmental and Regional Sciences**

Il Laboratorio ha come finalità di promuovere e svolgere attività di ricerca, collaborazione e consulenza scientifica nel campo delle Scienze Economiche, Ambientali e Regionali intese come analisi, gestione e sviluppo sostenibili del territorio con particolare riguardo alla relazione tra economia, territorio e ambiente. Il laboratorio, quindi, promuove, coopera, e coordina ricerche, attività didattiche e di formazione, seminari e convegni scientifici di livello locale, nazionale e internazionale.

– **Centro Studi di Economia e Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente**

Il Centro Studi di Economia e Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente (Ce.S.E.T.E.A.) ha lo scopo di sviluppare iniziative di ricerca, alta formazione e consulenza sui temi dell'energia (decarbonizzazione delle attività economiche, fonti rinnovabili di energia) e dell'ambiente (gestione del ciclo dei rifiuti, ciclo dell'acqua) in una prospettiva di sostenibilità dello sviluppo. Il CeSETEA intende riunire i docenti dell'Università degli Studi di Foggia che hanno, tra i propri interessi di studio, i temi dell'energia e dell'ambiente, adottando un approccio multidisciplinare in grado di analizzare ogni tematica secondo la prospettiva del ciclo di vita. Nel proprio Regolamento di funzionamento il CeSETEA prevede il coinvolgimento degli operatori economici e delle PP.AA. locali operanti e/o interessati ai temi dell'energia e dell'ambiente.

Nel settore dell'energia il CeSETEA opera per:

- la definizione di politiche energetiche tese alla decarbonizzazione in ambito aziendale e della pubblica amministrazione locale (comunale, provinciale, regionale);
- la redazione di piani energetici comunali, provinciali, regionali;
- la predisposizione e realizzazione di piani di audit energetico, piani di efficienza energetica, piani di sviluppo di impianti a fonti energetiche rinnovabili, nella prospettiva delle smart grid. Nell'ambito delle problematiche ambientali il CeSETEA ritiene prioritari, nella realtà locale e regionale pugliese, gli interventi sul tema dei rifiuti. In particolare il CeSETEA si propone per contribuire alla:
- diffusione della consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti;
- promozione della cultura del "rifiuto come importante risorsa economica" e della necessità della raccolta differenziata spinta;
- redazione di piani di gestione dei rifiuti nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti, in una prospettiva di minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- analisi dei cicli di lavorazione aziendali e dei rifiuti generati da ogni singola attività ai fini della loro corretta gestione, quest'ultima intesa come opportunità per ridurre i relativi costi di gestione.

– **Il Laboratorio per l'Analisi Quantitativa dei Dati**

Il Laboratorio per l'Analisi Quantitativa dei Dati è stato istituito nel 2003 all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche, Matematiche e Statistiche per offrire l'accesso alle proprie risorse informatiche e telematiche per fini di studio, di ricerca e di utilità a ciò connesse. Nelle società moderne sono sempre più spesso i dati, cioè le informazioni, opportunamente elaborate e sintetizzate con tecniche statistiche, a contribuire a formare l'evidenza sullo stato di un paese o di un'azienda e a fornire la base quantitativa per i processi decisionali che caratterizzano gli ambiti politico, economico e sociale.

– **Osservatorio Corporate Social Responsibility**

Il CSR-LAB si propone, nel contesto economico attuale del Mezzogiorno, come formula innovativa di una "buona pratica" di partenariato pubblico-privato, volendo diventare elemento di coordinamento del network di aziende pubbliche e private che intendono integrare nel proprio modello strategico la dimensione sociale e ambientale.

Il DEMeT potrà articolarsi in Sezioni nelle modalità previste dall'art. 30, comma 8, dello Statuto.

## **DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO**

### **Classi di laurea triennale**

#### **Finalità generali.**

L'offerta formativa dei percorsi di studi di laurea triennale prevede l'erogazione di attività didattiche mirate al trasferimento di conoscenze fondamentali ed interdisciplinari, affinché lo studente possa effettuare una diagnosi compiuta del funzionamento dei sistemi economici contemporanei e degli effetti correlati all'interazione del sistema d'azienda, nel contesto economico, sociale e competitivo. Il DEMeT promuove iniziative atte a rendere più efficace l'insegnamento e l'apprendimento, anche attraverso un sempre più incisivo utilizzo di metodologie didattiche innovative e *e-learning*.

L'attuale offerta formativa interdipartimentale prevede due corsi di laurea triennale in Economia (L-33) e in Economia Aziendale (L-18).

Per il raggiungimento degli obiettivi dell'area formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione del Piano strategico, il DEMeT valuterà l'attivazione anche di corsi di laurea triennali interdipartimentali e interuniversitari anche nell'ambito delle classi di laurea L-08, L-15, L-16 e L-20.

#### **Corso di laurea triennale in Economia (L-33)**

Il Corso di laurea in Economia, attivato presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia, appartiene alla classe L-33 - Scienze economiche.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Economia (L-33) è la formazione di laureati dotati di una solida base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei.

Il CdS in Economia è erogato in modalità blended (mista).

La modalità blended (BLS: Blended learning system) valorizza al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica e in particolare la multimedialità, l'interattività con i materiali didattici, l'utilizzo dei sistemi tecnologici, l'accessibilità dei contenuti e la flessibilità della fruizione da parte dello studente.

La didattica erogata a distanza si svolge per un numero di ore pari a circa il 30% del totale rispetto al carico didattico.

#### **Obiettivi formativi specifici.**

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Economia (L-33) è la formazione di laureati dotati di una solida base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei.

In particolare, esso si propone di fornire agli studenti una conoscenza critica delle principali teorie economiche, dei processi economici nella loro dimensione spaziale e temporale, e una base di strumenti giuridici e statistico-matematici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa:

- le strategie e i processi di decisione economica;
- le dinamiche dei mercati;
- i processi di sviluppo economico, i problemi della distribuzione del reddito e della ricchezza;
- il funzionamento del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare.

Il Corso di laurea contempla, dopo un ampio corpo di discipline comuni, un'articolazione in due curricula: Analisi Economica e Finanza e Mercati, volti a consentire agli studenti un approfondimento di:

1. problematiche economico-giuridiche dell'ambiente associate ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici; aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano sia rurale; ruolo dello stato nell'economia, con particolare riferimento alle politiche fiscali; funzionamento dei complessi aziendali e relativo processo informativo di natura economico-finanziaria;
2. gestione e il controllo dei rischi finanziari; problematiche della regolamentazione e della vigilanza, e della gestione di rapporti tra intermediari finanziari, imprese e mercati; temi della corporate governance.

I percorsi sono strutturati in modo da orientare gli studenti nelle loro scelte future, sia professionali e di accesso al mercato del lavoro, sia formative. Per queste ultime, essi si propongono di preparare gli studenti sia alla frequenza dei Corsi di Studio offerti dalle Lauree magistrali, sia ad altre modalità di formazione superiore.

#### **Sbocchi occupazionali.**

- Esperto in sistemi economici
- Economista del territorio
- Esperto nelle vendite all'estero- Esperto commerciale
- Esperto in risorse umane
- Esperto in scienze economiche - Analista finanziario
- Esperto nei rapporti con il mercato - Consulente commerciale
- Esperto nei rapporti con il mercato - Consigliere commerciale
- Analista di mercato

#### **Corso di laurea in Economia aziendale L-18**

La mission del Corso triennale in Economia aziendale (Business Administration / Management) L-18 attivato nell'Università degli Studi di Foggia, è quella di formare risorse in grado di governare i fenomeni, le conoscenze, le relazioni e le informazioni d'azienda, con competenze duttili e spendibili in svariati contesti. A tale scopo, è coniugata una solida preparazione nelle discipline aziendalistiche (declinate sia per aree funzionali sia per classi di aziende di vari settori) con l'acquisizione di un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico connessi al governo economico delle aziende.

Oggetto focale è l'Azienda quale fondamentale centro di produzione economica di beni/servizi, quindi di "valore" finanziario e socio-ambientale.

Il laureato in Economia Aziendale conosce e sa affrontare a 360 gradi le attuali e complesse tematiche teorico-pratiche di gestione, organizzazione e controllo di imprese e altri enti.

Tre percorsi/indirizzi, tra i quali scegliere in ragione delle proprie inclinazioni, valorizzano anche le istanze del mondo del lavoro: 1) "Amministrazione delle Aziende/Management" (Business Economics & Management); 2) "Economia e Professioni/Consulenza Aziendale" (Financial Reporting & Consulting Professionals); e 3) "Economia e Gestione dei Servizi Turistici" (Tourism Economics & Management).

In tutti i casi sono attivati tirocini presso aziende, studi ed enti pubblici e privati, locali e non.

È favorita la prosecuzione della formazione universitaria con gli studi Magistrali proposti dall'Università di Foggia nelle classi magistrali LM-77.

#### **Obiettivi formativi specifici.**

Coerentemente con la domanda di formazione più sotto riportata, il CdS triennale in Economia Aziendale si propone di fornire agli studenti una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendalistiche, con precipuo riguardo agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, tanto nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, supervisione della contabilità, ecc.), quanto per le variegate tipologie di aziende operanti in vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit, turistico).

In questa prospettiva, gli insegnamenti e l'impostazione della didattica son diretti a far acquisire agli studenti:

- solide conoscenze teorico-metodologiche di base su materie economiche, aziendali, quantitative (matematico-statistiche e informatiche) e giuridiche (istituti, contratti, procedure, tutele);
- ampie capacità di analisi e di interpretazione fenomenica e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, in un'ottica di formulazione e argomentazione di giudizi autonomi sul governo delle aziende;
- competenze tecniche per l'analisi/soluzione di problemi specifici in ambiti decisionali e operativi aziendali reali (con utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi).

Il percorso formativo tracciato intende sviluppare le capacità di base per la comprensione, ovvero la gestione, dei fenomeni aziendali in contesti economici e sociali di rilievo. Esso non intende fornire esclusivamente una preparazione culturale; è altresì votato a formare e orientare lo studente nelle scelte future, consentendo l'accesso al mondo del lavoro, con conoscenze teorico-quantitative compatibili alle primarie competenze richieste dalle realtà aziendali o nel campo delle libere professioni, ma pure a livelli successivi di formazione primariamente via master di I livello o corsi di laurea magistrale (dopo di ché si segnalano i master di II livello e il concorso per il Dottorato di Ricerca), sviluppando invero un approccio professionale alle problematiche aziendali di gestione, organizzazione e controllo nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano. Pertanto, il CdS si prefigge di fornire conoscenze generali ed applicate ad ampio spettro in tutti i settori della economia aziendale, propedeutiche sia al diretto ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni, sia alla prosecuzione della formazione universitaria.

Gli obiettivi formativi specifici, legati alle aree d'apprendimento e alle professionalità che s'intende determinare, delineati in termini di competenze economico-aziendali, struttura del percorso formativo e suoi indirizzi, sono definiti come di seguito riportato:

- trasferimento di adeguate conoscenze nelle materie economiche e aziendali, utilizzando i

primari strumenti quantitativi (matematico-statistico) e informatici e assicurando una appropriata consapevolezza e padronanza relativamente a principi e istituti dell'ordinamento positivo (giuridico ed economico-contabile);

- fornire, nel campo delle discipline di studio, le conoscenze di base relative all'azienda, privata e pubblica, profit e non profit, alle nozioni di reddito e di capitale e ai profili professionali attinenti tanto alle aree direzionali (programmazione, organizzazione, controllo e leadership) quanto alle aree operational (produzione, marketing e vendite, finanza, contabilità e sicurezza);
- maturare adeguate conoscenze nel campo dell'amministrazione economica, degli investimenti e finanziamenti e del controllo delle aziende con particolare riguardo alla rilevazione delle operazioni, ordinarie e straordinarie, e alla formazione, analisi e revisione dei bilanci nei loro profili contabili, economici, civilistici e fiscali;
- preparare ad affrontare e gestire le nuove sfide al governo delle imprese (i processi di terziarizzazione dell'economia, le nuove dinamiche strategiche e competitive, la net economy, le emergenti tendenze del reporting aziendale, i nuovi modelli organizzativi - progrediti - delle imprese, le determinazioni del valore e delle performance aziendali).

I laureati dovrebbero possedere competenze generali e applicative facilmente integrabili/aggiornabili tramite l'esperienza operativa o la prosecuzione degli studi.

#### **Sbocchi occupazionali**

I profili professionali formati con il corso di laurea triennale in Economia Aziendale appaiono particolarmente adatti alle imprese e agli enti che domandano figure da impiegare nelle funzioni amministrative e contabili nonché all'esercizio della professione economico-contabile come innovata con il decreto legislativo n. 139 del 2005. La figura è, dunque, rivolta sia al lavoro autonomo che dipendente (puntando primariamente al top o middle management della struttura aziendale). In particolare, il laureato potrà ricoprire i seguenti ruoli professionali:

- Manager aziendale;
- Auditor, interno ed esterno (consulente e revisore aziendale);
- Esperto contabile (dopo il previsto praticantato di 18 mesi e il superamento del relativo esame di stato: il laureato potrà così iscriversi nell'Albo unificato dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Sezione B);
- Revisore legale dei conti (dopo il previsto praticantato di 36 mesi e il superamento del relativo esame di idoneità professionale);
- Addetto/quadro (fino a Responsabile) della funzione amministrazione e controllo in azienda;
- Specialista della gestione, organizzazione e del controllo nelle imprese private e nelle aziende pubbliche.

**Classi di laurea triennale di riferimento ex DM 16/03/2007 (Gazzetta ufficiale 06/07/2007 n. 155)**

#### **CLASSI DI INTERESSE TOTALE:**

L-18 Classe delle lauree in SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

L-33 Classe delle lauree in SCIENZE ECONOMICHE

L-41 Classe delle lauree in STATISTICA

**CLASSI DI INTERESSE IMPORTANTE:**

L-08 Classe delle lauree in INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

L-09 Classe delle lauree in INGEGNERIA INDUSTRIALE

L-14 Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

L-15 Classe delle lauree in SCIENZE DEL TURISMO

L-16 Classe delle lauree in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE

L-20 Classe delle lauree in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

L-21 Classe delle lauree in SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

L-24 Classe delle lauree in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

L-36 Classe delle lauree in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L-37 Classe delle lauree in SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE

**ALTRE CLASSI DI POTENZIALE INTERESSE:**

L-07 Classe delle lauree in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

L-28 Classe delle lauree in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE

L-32 Classe delle lauree in SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA

L-39 Classe delle lauree in SERVIZIO SOCIALE

L-40 Classe delle lauree in SOCIOLOGIA

**Classi di laurea magistrale****Finalità generali**

I corsi di studio di laurea magistrale si contraddistinguono per l'articolazione di attività didattiche tese a fornire allo studente un elevato ed integrato "bagaglio di saperi", attinenti al governo e alla valutazione d'azienda, all'imprenditorialità, alla responsabilità sociale d'impresa, al *corporate reporting* (integrato, *non financial* e *mandatory*), alla libera professione in *accounting* ed *auditing*, nonché alle determinazioni quantitative, in ambito economico e matematico-statistico. A ciò si aggiunge la possibilità di una coerente integrazione delle conoscenze in ambito economico, finanziario-attuariale, giuridico, merceologico, geografico e sociologico. La ricchezza di una simile interdisciplinarietà combinata all'orientamento al *problem solving* che da sempre caratterizza gli studi di economia consente ai laureati delle lauree magistrali di essere in grado di analizzare e comprendere le complesse dinamiche evolutive della società contemporanea, con particolare riferimento alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, anticipandone le tendenze di futuro cambiamento e contribuendo a risolverne le problematiche economiche e sociali.

La multidisciplinarietà del bagaglio dei saperi, oltre a stimolare e favorire lo sviluppo di un approccio operativo incentrato sul *problem solving*, rappresenta una componente fondamentale, per supportare lo studente nel percorso di interpretazione delle prospettive di cambiamento, nazionali ed estere/interne ed esterne, al sistema d'azienda. L'approfondimento e la valutazione della conoscenza di una o più lingue ufficiali dell'Unione Europea costituiscono un ulteriore fattore distintivo, per proiettare lo studente in un contesto professionale di portata internazionale.

L'attuale offerta formativa interdipartimentale prevede tre corsi di laurea magistrale:

Economia Aziendale (LM-77), Marketing Management (LM-77) e Banca, Finanza e Mercati (LM 56 e LM 77).

Per il raggiungimento degli obiettivi dell'area formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione del Piano strategico, il DEMeT valuterà l'attivazione anche di corsi di laurea triennali interdipartimentali e interuniversitari anche nell'ambito delle classi di laurea magistrali LM-31 Ingegneria gestionale, LM-51 Psicologia, LM-52 Relazioni internazionali e LM 81 Scienza della cooperazione allo sviluppo.

### **Corso di laurea magistrale in Economia aziendale LM-77**

Il CdS Magistrale in Economia Aziendale dell'Università di Foggia si propone di fornire una solida e approfondita preparazione nelle discipline aziendali, nonché di acquisire un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e degli istituti dell'ordinamento giuridico di supporto alla comprensione e interpretazione dei fenomeni aziendali all'interno di scenari nazionali e globali caratterizzati da complessità e dinamicità.

Il CdS prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra due percorsi curriculari ("Amministrazione delle Aziende/Management" ed "Economia e Professioni/Consulenza Aziendale"), orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale (cioè, con spiccata caratterizzazione in Management) ovvero al mondo delle Professioni e Consulenza aziendale di alta specialità.

Si tratta di due percorsi di alta formazione finalizzati a creare una solida base di competenze economiche e manageriali, indispensabile per assumere nel tempo posizioni e responsabilità direttive ovvero per svolgere le principali professioni economiche e contabili, soprattutto con specifico orientamento alle aree di nicchia e a più elevato valore aggiunto.

A ciò si aggiunge che l'offerta di un esteso programma di scambi internazionali (in primis il programma di mobilità Erasmus) facilita l'inserimento degli studenti magistrali in un'economia a forte respiro internazionale.

### **Obiettivi formativi specifici**

Coerentemente con la domanda di formazione riportata nella Sezione A "Obiettivi della formazione", il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale si propone di offrire una formazione universitaria di tipo avanzato e specialistico con l'obiettivo di formare una figura professionale moderna, altamente specializzata nelle diverse e complementari aree economico-aziendali, in grado di utilizzare gli strumenti del diritto, dell'econometria e della matematica e statistica al fine di comprendere la realtà aziendale nella sua interezza e nelle sue complesse connessioni con fattori economici, giuridici e sociali di contesto.

In questa prospettiva, gli insegnamenti e l'impostazione della didattica son diretti a far acquisire agli studenti:

- una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche;
- una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit);
- la formazione di ampie capacità di analisi e di interpretazione fenomenica e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, in un'ottica di

formulazione e argomentazione di giudizi autonomi sul governo e sulla gestione delle aziende, anche in contesti ad elevato contenuto di consulenza e di supporto manageriale;

- lo sviluppo della capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi -, di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione, di sviluppare un approccio professionale specialistico, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche aziendali nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia Aziendale", attraverso un'articolata offerta formativa, persegue la formazione di diversi profili professionali. In primo luogo, gli studenti potranno specializzarsi nello sviluppo di adeguate competenze professionali tali da poter, una volta laureati, lavorare all'interno di sistemi manageriali complessi. In tal senso, sono necessarie conoscenze complesse relative ai caratteri strategici e gestionali delle imprese, all'interno di un quadro economico che richiede per la sua comprensione anche conoscenze riconducibili alle scienze economiche, alle discipline quantitative ed alle scienze giuridiche commerciali.

Inoltre, il Corso di laurea Magistrale in "Economia Aziendale" consente agli studenti di specializzare le proprie competenze in maniera tale da poter essere in grado di sviluppare modelli di innovazione di processo e di prodotto per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali, nelle quali, una volta laureati, saranno chiamati ad operare.

L'offerta formativa permette anche di acquisire adeguate competenze di natura specialistica per poter promuovere dinamiche virtuose di apertura delle imprese a mercati e strategie internazionali.

Il corso forma, altresì, figure professionali in grado di svolgere la professione di Dottore Commercialista. L'esercizio della professione di dottore commercialista è subordinato al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini professionali.

In ultimo, i laureati durante il proprio percorso formativo hanno la possibilità di specializzare le proprie competenze relativamente alle problematiche aziendali e gestionali nell'ampia sfera di attività economiche (pubblica amministrazione, società pubbliche, società miste) riconducibili al sistema pubblico.

### **Sbocchi occupazionali**

I principali profili professionali del laureato magistrale sono:

- Manager/Consulente di direzione e controllo di aziende pubbliche o private;
- Dottore Commercialista ed Esperto contabile, nonché Revisore legale dei conti, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale;
- Analista finanziario;
- Esperto di organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Specialista in Enterprise Risk Management (ERM), con particolare orientamento al compliance and risk management;
- Esperto in Customer Relationship Management (CRM);

- Esperto nella gestione di sistemi di Enterprise Resource Planning (ERP).

### **Corso di Laurea in Marketing Management LM-77**

Obiettivo del Corso di laurea Magistrale in Marketing Management è quello di creare figure professionali con capacità tecniche e manageriali di alta qualificazione per la gestione dei rapporti tra impresa e mercato. L'offerta didattica è finalizzata, da un lato, allo sviluppo di capacità metodologiche e di inquadramento teorico dei problemi atte a consentire un continuo aggiornamento delle conoscenze; dall'altro, il percorso di studi tende a favorire l'acquisizione di conoscenze e capacità operative per la formulazione e gestione delle strategie competitive e di marketing delle imprese. In questa prospettiva, gli insegnamenti previsti nel piano di studi sono progettati in modo da favorire i seguenti processi:

#### **A) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Marketing Management deve favorire la curiosità dello studente, già dottore triennale, sui temi di avanguardia. Il futuro esperto di marketing deve, infatti, conoscere e deve formulare idee originali sulle direzioni di sviluppo del sistema socio-economico mondiale. I processi di globalizzazione, la responsabilità sociale delle imprese, la tutela dell'ambiente e le energie rinnovabili, i piani di competizione tra le imprese e lo studio delle istituzioni, rappresentano solo alcuni dei temi caldi con i quali lo studente dovrà confrontarsi.

Gli insegnamenti previsti nel primo semestre del percorso di studi sono orientati al trasferimento delle conoscenze di base riguardanti la realizzazione di progetti di ricerca e l'analisi della sostenibilità delle attività economiche. L'intento è di consentire allo studente di acquisire quell'ordine concettuale ed operativo necessario alla buona implementazione di progetti complessi, che tengano conto dell'insieme delle variabili che concorrono alla determinazione del valore e del rischio imprenditoriale.

#### **B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di laurea sono volte a sviluppare il problem-solving e il decision-making. Lo scopo è quello di rafforzare le capacità di sostenere argomentazioni e fertilizzarle con nuove capacità utili ad orientare il decisore d'impresa in un sistema globale così articolato e complesso.

Lo Studente deve essere in grado di analizzare i fenomeni socio-economici e, in particolare, quelli concernenti gli andamenti dei mercati. Il percorso della LM in MM ha una struttura interna che riserva almeno un terzo delle ore formative totali ad attività pratiche e di laboratorio, segnatamente alle analisi di mercato, all'avvio, conduzione e sviluppo di attività di business e alla gestione dei rischi.

#### **C) Autonomia di giudizio (making judgements)**

Perseguire l'autonomia nel lavoro è un requisito fondamentale per un laureato magistrale, per qualsivoglia percorso formativo universitario. Per il tramite delle dinamiche sottostanti la formulazione delle strategie competitive, e delle decisioni riguardanti il marketing management, lo Studente sarà messo nelle condizioni di progettare, programmare ed organizzare operativamente le attività svolte durante le lezioni.

Negli anni di operatività del Corso di Laurea Magistrale in Marketing Management, i Docenti hanno assegnato agli Studenti numerosi *project works*, sviluppati in autonomia e sotto la supervisione del docente di riferimento. In tal modo, lo Studente è chiamato a porre a sistema l'insieme delle conoscenze e competenze acquisite, in una logica di Project Management.

#### D) Abilità comunicative (*communication skills*)

Lo sviluppo di capacità e di competenze di comunicazione rappresenta un importante momento di crescita ed è una leva strategica per la futura collocazione dello Studente nel mondo del lavoro. Al di là di specifici insegnamenti presenti nel piano di studi, i comportamenti comunicativi sono appresi in ogni disciplina. Gli studenti avranno, infatti, numerose occasioni di interlocuzione con i diversi portatori di interessi interni ed esterni all'Ateneo (cosiddetti *stakeholders*), attraverso seminari e visite guidate presso gli stessi. Tutti i docenti afferenti al Corso di LM in MM adottano strumenti di apprendimento basati sulla valorizzazione del ruolo attivo dello studente: *case study*, *surveys*, *working groups*, simulazioni ed altro ancora, riferiscono a tecniche e metodologie di autoapprendimento (*learning by doing*) che, al contempo, favoriscono la naturale acquisizione di competenze comunicative.

#### E) Capacità di apprendere (*learning skills*)

L'affrontare i temi di frontiera, quali possono essere, al momento, il *web and digital marketing*, l'Internet of Things, le innovazioni nell'industria agroalimentare (*insect food*), la sostenibilità del business, le problematiche relative alla privacy e al trattamento dei dati raccolti, costringe lo Studente ad essere costantemente up-to-date. La comprensione delle dinamiche di mercato, la competizione globale e l'approccio omnicanale (*market-place* e *market-space*) rappresenterà, anche al termine del percorso di studio, un vincolo imprescindibile per il laureato magistrale in Marketing Management. Per tale motivo, i Docenti del Corso di Laurea favoriscono costantemente la lettura in aula di articoli e contributi che trattano questi ed ulteriori temi di frontiera.

#### **Sbocchi professionali**

##### Consulente d'impresa

Il piano di studi, attraverso il trasferimento di conoscenze e capacità trasversali ed integrate, nonché, mediante l'uso di metodi e tecniche di lavoro adeguati, pone il neo-laureato nelle condizioni di:

- Consulente nella costituzione, in forma individuale o associata, di organizzazioni no-profit e for-profit;
- Consulente per il market-space ed il market-place (web-marketing), nei seguenti ambiti
- Commercialista e Revisore dei conti. Il laureato potrà altresì esercitare la libera professione, previo superamento dell'esame di Stato e conseguimento dell'abilitazione, secondo la normativa vigente.
- *Executive/Manager in area marketing*

Il piano di studi, attraverso il trasferimento di conoscenze e capacità trasversali ed integrate, nonché, mediante l'uso di metodi e tecniche di lavoro adeguati, si propone di porre nelle condizioni il neo-laureato nelle condizioni di applicarsi come:

- Executive Manager;
- Product Manager;
- Brand/Category Manager;
- Account Manager.

#### **Corso di Laurea in Banca, Finanza e Mercati LM-56 e LM-77**

Il Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza e Mercati si fonda sul Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e Finanza attivato presso il Dipartimento di Economia nell'Anno

Accademico 2014/2015, innovandolo. Il Corso in "Banca, Finanza e Mercati" è una Laurea Magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-56 "Scienze dell'economia" e LM-77 "Scienze economico-aziendali, così da rispondere alle esigenze multidisciplinari della finanza, ed è l'unico Corso di Laurea interclasse del Dipartimento di Economia. Il Corso di Laurea è di taglio prevalentemente finanziario e quantitativo, pur dedicando ampio spazio agli aspetti economici e aziendali. Il Corso propone un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell'economia e di Scienze economico-aziendali. Il corso unisce, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell'economia) – nello specifico, una preparazione approfondita nell'area dell'economia politica, dell'economia monetaria, dell'econometria e delle politiche economiche dell'Unione Europea – e quelle della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) – ovvero, una specializzazione nelle discipline dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'organizzazione aziendale, della matematica finanziaria e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari –. Il Corso si rivolge a coloro che intendono specializzarsi nel campo dei rapporti tra economia reale e finanza ed aspirano a operare nel settore dei servizi finanziari globali, con particolare enfasi sugli approcci matematico-quantitativi e sui metodi empirici e le teorie riguardanti la macroeconomia e la politica economica. Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" intende, infatti, formare economisti che siano professionisti in possesso di competenze specifiche in tema di consulenza finanziaria e aziendale ed esperti per i settori bancario, finanziario e assicurativo, in possesso di competenze specialistiche nel campo della gestione delle strutture aziendali afferenti alle diverse categorie di intermediari. Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" consente di qualificare e differenziare l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Foggia. Si tratta, infatti, dell'unico Corso di Studi interclasse LM-56 (Scienze dell'economia) e LM-77 (Scienze economico-aziendali) dell'Ateneo di Foggia, focalizzato sui temi della finanza e degli intermediari/mercati finanziari. Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia prevede, in aggiunta al Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati", due ulteriori percorsi specialistici appartenenti alla classe di laurea LM-77 (Scienze economico-aziendali), il primo orientato a formare specialisti nel campo del marketing aziendale (Corso di Laurea Magistrale in Marketing Management), il secondo finalizzato alla formazione di specialisti nel campo della gestione e della consulenza professionale alle imprese non finanziarie (Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale).

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di laurea magistrale interclasse in "Banca, Finanza e Mercati" si propone di sviluppare un percorso formativo altamente qualificato in campo economico e finanziario. Il Corso propone un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell'economia e di Scienze economico-aziendali. Il corso unisce, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell'economia) – e, dunque, una preparazione approfondita nell'area dell'economia politica, dell'economia monetaria, dell'econometria, delle politiche economiche dell'Unione Europea – e quelle della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) – e, dunque, una specializzazione nelle discipline dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'organizzazione aziendale, della matematica e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari –.

Il Corso risponde a esigenze culturali profonde, che caratterizzano l'evoluzione dell'economia reale e della finanza e motivano le strette relazioni e le influenze reciproche fra le due

discipline. In epoca moderna le scienze economiche e quelle finanziarie, pur sviluppatesi da una matrice comune, si sono infatti strutturate secondo approcci epistemologici distinti, cui corrispondono schemi concettuali e sistemi di pensiero autonomi. Nonostante i diversi percorsi seguiti, le scienze economiche e quelle finanziarie conservano, tuttavia, rilevanti affinità concettuali e forti elementi d'interazione, la cui conoscenza può favorire la comprensione e il governo delle dinamiche economiche a livello sia micro che macroeconomico.

Il Corso si rivolge a coloro che intendono specializzarsi nel campo dei rapporti tra economia reale e finanza ed aspirano a operare nel settore dei servizi finanziari globali, con particolare enfasi sugli approcci matematico-quantitativi e sui metodi empirici e le teorie riguardanti la macroeconomia e la politica economica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" dovranno essere in grado di applicare le conoscenze matematico-quantitative, economiche, aziendali e giuridiche acquisite all'analisi delle dinamiche finanziarie delle organizzazioni, delle imprese e dei mercati, ai processi decisionali tipici degli intermediari finanziari e della finanza d'impresa (finanziamenti, investimenti ed accesso al mercato dei capitali), alla comprensione dei problemi e delle dinamiche macroeconomiche e alla pianificazione e gestione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.

I laureati magistrali in "Banca, Finanza e Mercati" dovranno essere in grado di svolgere attività lavorative altamente qualificate nell'ambito degli intermediari e dei mercati finanziari e assicurativi, della direzione e dell'area finanza di organismi e imprese di diversa dimensione, delle Autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari, delle istituzioni economiche e finanziarie anche internazionali, delle amministrazioni pubbliche centrali e locali e di enti e organismi pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e pianificazione in ambito economico e finanziario.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati" intende, infatti, formare economisti che siano professionisti in possesso di competenze specifiche in tema di consulenza finanziaria e aziendale ed esperti per i settori bancario, finanziario e assicurativo, in possesso di competenze specialistiche nel campo della gestione delle strutture aziendali afferenti alle diverse categorie di intermediari.

A tal fine, obiettivo del percorso formativo è quello di trasferire competenze approfondite e trasversali sui temi della struttura e dei profili di gestione delle imprese bancarie, finanziarie e assicurative, della pianificazione strategica e delle modalità di approccio ai diversi segmenti di clientela di un intermediario finanziario, della regolamentazione bancaria e finanziaria nazionale e internazionale, delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, dell'analisi, pianificazione e controllo delle politiche economiche e monetarie, della finanza d'impresa, del *risk management* e dei modelli matematico-quantitativi applicati alla finanza.

Gli obiettivi formativi rendono, dunque, necessarie forti integrazioni fra differenti ambiti disciplinari, ma anche lo sviluppo delle attitudini a un utilizzo creativo delle metodologie economiche, quantitative e aziendali acquisite, per potersi adeguare prontamente a un ambiente che risulta particolarmente innovativo e in costante cambiamento, quale è quello della finanza e dei mercati finanziari. A tale scopo, il percorso formativo consente di acquisire avanzate competenze teoriche di tipo economico e finanziario, la necessaria padronanza degli strumenti matematico-quantitativi, e presta adeguata attenzione alle discipline aziendali, finanziarie e giuridiche. Notevole attenzione viene anche riservata alla regolamentazione e alla vigilanza sugli intermediari e sui mercati finanziari.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Banca, Finanza e Mercati", della durata di due anni, è erogato in lingua italiana e in modalità convenzionale. Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, stage e tirocini presso soggetti pubblici e/o privati convenzionati, coerenti con le tematiche del Corso di Laurea.

L'offerta formativa è costituita da un unico percorso di studio che soddisfa, contestualmente, i requisiti minimi delle due classi di laurea (LM-56 e LM-77). Lo studente potrà scegliere, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio (scelta che potrà essere modificata sino al momento dell'iscrizione al secondo anno). Ciascuno studente acquisirà, in ogni caso, tutti i crediti formativi minimi settoriali previsti da entrambe le classi di laurea.

La struttura del corso prevede, infatti, una base comune di insegnamenti (72 CFU) per tutti gli studenti, comprendente le discipline quantitative, dell'economia degli intermediari finanziari, della finanza aziendale, dell'economia politica, dell'econometria e del diritto dell'economia. Al secondo anno del corso di studio, lo studente avrà la possibilità di personalizzare la propria formazione selezionando due insegnamenti a scelta, per un totale di 16 CFU, nell'ambito di un ventaglio di tre discipline, a cui si aggiungono attività a libera scelta per 8 CFU. Completa il percorso un'ampia scelta di opportunità di tirocinio formativo curriculare (6 CFU) - attraverso il quale gli studenti potranno acquisire sul campo le competenze professionali specifiche nelle rispettive aree di interesse - e la prova finale (18 CFU).

#### **Sbocchi occupazionali**

- Manager, risk manager e controller di gestione in banche e altri intermediari creditizi
- Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione nell'ambito di intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento
- Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private, orientate all'innovazione e all'internazionalizzazione
- Specialista dei sistemi economici
- Analista del sistema bancario e finanziario
- Consulente finanziario e dottore commercialista

#### **Classi di laurea magistrale di riferimento ex DM 16 marzo 2007 n. 155**

##### **CLASSI DI INTERESSE TOTALE:**

LM-16 FINANZA

LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA

LM-76 SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA

LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

LM-83 SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE

##### **CLASSI DI INTERESSE IMPORTANTE:**

LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE

LM-51 PSICOLOGIA

LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI

LM 81 SCIENZA DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

LM-59 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'

## **ALTRE CLASSI DI POTENZIALE INTERESSE:**

LM-91 TECNICHE E METODI PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

LM-63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

### **Attività didattica post laurea.**

#### **Master di I e di II livello.**

##### **Finalità generali.**

I Master universitari che attiverà il DEMeT hanno come finalità quella di assicurare ai partecipanti un'adeguata e completa preparazione in materia economica, aziendale e quantitativa. Approfondiscono le principali tematiche funzionali alla comprensione delle dinamiche di sviluppo territoriale e della competitività delle imprese e si propongono, altresì, di approfondire i principali strumenti di analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni economici.

##### **Obiettivi formativi specifici.**

I Master universitari che proposti dal Dipartimento hanno lo scopo di offrire un percorso formativo altamente qualificato, in grado di fornire gli strumenti e le tecniche necessarie per indagare le diverse problematiche economico-aziendali e per realizzare l'analisi qualitativa dei fenomeni economici.

Si intende proporre delle tematiche atte a rafforzare l'attitudine degli studenti a indagare, interpretare e risolvere i principali problemi di natura aziendale e per sviluppare la capacità d'applicazione degli strumenti d'analisi quantitativa orientata allo studio dei principali fenomeni di natura economica.

##### **Sbocchi occupazionali.**

I Master universitari attivati dal Dipartimento si rivolgono ai laureati in economia, giurisprudenza e lauree equipollenti, che desiderano specializzarsi o approfondire la conoscenza delle materie aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

Essi sono destinati altresì a tutti i professionisti che operano, a vario titolo, nell'ambito delle discipline che caratterizzano la ricerca scientifica del DEMeT. In particolare, si intende rivolgersi ai liberi professionisti, ai consulenti, ai dipendenti delle banche e delle amministrazioni pubbliche, ai funzionari di governo, che intendono acquisire specifiche competenze, nonché a coloro che desiderano accedere al mondo del lavoro con inquadramenti di rilievo all'interno di aziende private, enti pubblici o centri di ricerca qualificata.

Il completamento del percorso di studi e l'eventuale svolgimento di un periodo di stage presso primarie aziende e istituzioni (pubbliche e/o private) consentirà di formare figure professionali altamente qualificate.

##### **Corso di Dottorato del Dipartimento di Economia, Management e Territorio**

Il percorso sarà strutturato in modo da consentire un'iniziale omogeneizzazione delle competenze di base dei dottorandi attraverso la realizzazione di brevi, ma intensivi, corsi tesi a potenziare la conoscenza di base e tecnica della lingua inglese, dei programmi informatici con particolare attenzione a quelli matematico-statistici. Inoltre, sempre in una fase preliminare, si propone di fornire le conoscenze di base che caratterizzano le aree scientifiche presenti nel Dipartimento e le necessarie conoscenze per la comprensione della regolamentazione in campo aziendale, ambientale, paesaggistico e territoriale.

Particolare enfasi sarà data all'analisi dei metodi di valutazione di impatto ambientale e paesaggistico. Non potranno mancare studi e ricerche sulla gestione e valorizzazione dei beni ambientali, culturali e del patrimonio storico, architettonico e archeologico e sugli aspetti sociali, psicologici e antropologici a questi connessi.

Nella fase successiva, si tenderà a una maggiore specializzazione dei percorsi tematici, che riguarderanno in generale le politiche nazionali e comunitarie per la tutela e valorizzazione della cultura, dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile del territorio e lo studio teorico di modelli, nonché la regolamentazione legislativa nei vari settori influenti sulla gestione della risorsa territorio e paesaggio.

L'obiettivo di fondo è quello di fornire metodi di analisi e di ricerca operativa a professionisti operanti presso enti pubblici di gestione e controllo della qualità ambientale e presso aziende di erogazione di servizi (per esempio, nel campo della produzione di energia, della gestione e smaltimento di rifiuti, per la gestione delle acque, dei beni culturali e ambientali) al fine di valutare l'impatto delle attività produttive e degli stili di vita sullo sviluppo del territorio, sulla qualità ambientale e sulla conservazione del patrimonio storico-culturale e naturale.

#### **DESCRIZIONE DEGLI AMBITI DI RICERCA NEI QUALI IL DIPARTIMENTO INTENDE OPERARE**

Il Dipartimento promuove e sviluppa un'ampia e articolata attività scientifica in ambito nazionale e internazionale. Il Dipartimento intende proporsi come punto di riferimento e motore di sviluppo e crescita per il territorio. Per questo intende partire dalla valorizzazione delle risorse in esso presenti e da un approccio scientifico interdisciplinare.

Per questo, il Dipartimento, oltre alla creazione di sinergie di ricerca tra le sue componenti interne, è costantemente orientato a individuare collegamenti e ad attivare forme di collaborazione con tutte le istituzioni, gli enti, le associazioni, le fondazioni, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Fondamentale è la capacità di creare gruppi di ricerca interdisciplinari capaci di presentare progetti su bandi competitivi e di attrarre risorse anche attraverso la cooperazione progettuale con strutture pubbliche e private operanti nel territorio.

L'attività scientifica del Dipartimento si articola in sei aree: economico-sociologica; aziendale; statistico-matematica; giuridica; geografica e merceologica.

##### **Area economica-sociologica**

L'area economica-sociologica è composta dai seguenti settori scientifici e disciplinari: SECS/P01 – Economia politica, SECS/P02 – Politica economica, SECS/P03 – Scienza delle finanze, SECS/P06 – Economia applicata, SECS/P12 – Storia economica, AGR/01 – Economia ed Estimo Rurale, M-PSI/01-Psicologia generale, M-PSI/07-Psicologia Dinamica, M-DEA/01-Antropologia.

I principali ambiti di ricerca sono relativi ai fenomeni economici a livello micro e macro-economico, gli interventi anche nel campo della politica economica e dell'economia pubblica, lo sviluppo locale con particolare enfasi alla valorizzazione del territorio (in particolare l'area della Provincia di Foggia e della Regione Puglia) in un'ottica di tutela dell'ambiente e del paesaggio, i flussi migratori a livello nazionale e internazionale con attenzione agli aspetti sociologici e antropologici a questi connessi e i processi di internazionalizzazione. Si intende, inoltre, approfondire la ricerca scientifica nelle discipline concernenti le teorie e politiche economiche e della finanza pubblica, con particolare riferimento a quelle relative alla globalizzazione dei mercati, all'integrazione economica e monetaria, alle politiche di bilancio e regionali dell'Unione Europea, allo sviluppo economico-territoriale, all'innovazione tecnologica, all'economia ambientale e quella dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, nonché all'economia del turismo, tenuto conto del ruolo centrale che quest'ultimo comparto riveste

nella economia locale. Si intende avvalersi dei contributi teorico-metodologici e delle analisi di carattere quantitativo proprie delle discipline statistico-matematiche e informatiche, che fungono da essenziale strumento per costruire modelli descrittivi e interpretativi del contesto operativo, in cui calare gli interventi di *policy* finalizzati allo sviluppo del contesto territoriale o settoriale ove si è chiamati a operare come pure delle metodologie proprie della sociologia e antropologia.

La costituzione e il consolidamento di alcune specifiche sezioni di ricerca, quale l'"*Osservatorio Turistico e dell'Economia Ambientale e dei Beni Culturali*"; hanno dato vita a una struttura di ricerca interuniversitaria, costituita tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari, il "*Laboratory of Economic, Environmental and Regional Sciences*" (LEEReS), a cui partecipano anche altre unità di ricerca: il "*Laboratorio di Archeologia dell'Architettura*" – Sezione del Dipartimento di Scienze Umane, Territorio, Beni Culturali, Civiltà Letterarie, Formazione dell'Università degli Studi di Foggia; il "*Laboratorio dei Sistemi Intelligenti per L'Ingegneria Ambientale*"; il "*Laboratorio di Scienze Regionali*" e l'"*Osservatorio del Mercato Immobiliare*" – Sezioni del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica del Politecnico di Bari. Il LEEReS sta operando un ulteriore allargamento della unità di ricerca, considerato che vi sono richieste di adesione da parte di dipartimenti e di sezioni di dipartimenti dell'Università del Molise e di quella della Basilicata.

Si intende, inoltre, anche approfondire e indagare l'aspetto psicologico che si affianca alle scienze economiche studiando le caratteristiche personologiche, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali – nei gruppi, nelle organizzazioni e nelle collettività – per fronteggiare i rischi che minacciano il benessere individuale con una ricaduta sull'intera società. Un modello dinamico di funzionamento, volto a comprendere i fenomeni sociali, culturali, organizzativi ed economici, assumendo come punto di vista specifico lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi nei differenti sistemi e contesti di vita. L'obiettivo è garantire e promuovere il benessere ai diversi livelli individuali e collettivi nell'ottica di una forte e crescente apertura al "territorio" e alla società.

Infine, il contributo dell'antropologia riguarderà lo studio delle complesse dinamiche dei mutamenti culturali e sociali in vari contesti segnati dall'intersezione dei rapporti fra dimensione locale, nazionale e globale, nell'ottica di elaborare innovate metodologie di ricerca e di strutturazione di quadri teorici ed applicativi alla confluenza fra le dinamiche della vita quotidiana e le politiche istituzionali ed economiche. Una parte importante delle attività di ricerca del settore antropologico sarà rivolto a consolidare il rapporto con il territorio, le istituzioni e le associazioni locali e, al contempo, a proiettare le ricerche su scala nazionale e internazionale. Si promuoveranno ricerche sulla sovranità alimentare, sul neo-ruralismo, sui conflitti derivanti da uno sfruttamento economico dei migranti alle forme del caporalato etnico. La trasformazione del welfare, delle politiche pubbliche in contesti migratori e in aree di spopolamento. Esemplicative le ricerche sulle forme di protezione pubblica di tipo transnazionale in contesto migratorio; sulle pratiche di accoglienza dei migranti in funzione generativa delle aree in spopolamento.

In particolare si svilupperanno le seguenti tematiche di ricerca:

- Integrazione economica e commerciale tra Unione Europea e altre aree;
- Effetti del Transatlantic Trade and Investment Partnership;
- Analisi degli scenari economici, geopolitici e degli effetti territoriali degli accordi commerciali proposti in ambito europeo;

- Crisi dell'unione monetaria e relazioni centro-periferia nell'UE;
- Flussi migratori e commercio internazionale;
- Teorie e Politiche economiche ed Economia ambientale;
- Teorie e politiche per lo sviluppo economico e per l'innovazione scientifica e tecnologica;
- Teorie e politiche per la tutela ambientale e lo sviluppo turistico dei territori;
- Economia BLUE ed economia circolare;
- Economia e politiche del cambiamento climatico;
- Economia ed organizzazione delle risorse umane e dei sistemi formativi nel settore ambientale;
- Economia e politiche per il turismo e sviluppo locale;
- Flussi turistici e sostenibilità ambientale;
- Economia ed organizzazione delle risorse umane e dei sistemi formativi nel settore turistico;
- Economia e politiche per i beni culturali, ambientali e paesaggistici e sviluppo locale;
- Attività economica e tutela del paesaggio;
- Politiche comunitarie;
- Storia del pensiero economico e della evoluzione delle teorie economiche e fiscali;
- Storia dello sviluppo economico internazionale-comunitario-nazionale-territoriale;
- Storia dello sviluppo economico e sostenibilità ambientale;
- Storia economica dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
- Storia dello sviluppo locale;
- Storia dell'agricoltura e dello sviluppo rurale;
- Teorie e politiche fiscali;
- Teorie e Politiche economiche ed Economia e Politica agraria e dello sviluppo rurale;
- Economia e Politica agraria;
- Politica agraria ed agroalimentare internazionale;
- Internazionalizzazione e cooperazione delle imprese agroalimentari;
- Politiche per lo sviluppo rurale;
- Teorie e politiche per lo sviluppo economico e lo sviluppo rurale e per l'innovazione scientifica e tecnologica;
- Economia ed organizzazione delle risorse umane e dei sistemi formativi nel settore agroalimentare ed ambientale;
- Ricerca, sviluppo e innovazione nelle filiere e nei mercati agroalimentari;
- Economia e politica dello sviluppo agro-territoriale e rurale;
- Economia e politiche per i beni culturali, ambientali e paesaggistici e sviluppo locale e rurale;
- Economia e politica agro-ambientale, del paesaggio e delle risorse naturali;
- Multifunzionalità dell'agricoltura e sviluppo rurale locale;
- Economia e gestione della qualità e della sicurezza delle produzioni agroalimentari.

### **Area aziendale**

I settori scientifico disciplinari che caratterizzano questa area sono il SECS-P/07-Economia aziendale e il SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese.

Con specifico riferimento alle discipline economico-aziendali, la ricerca – di base ed applicata – verte sul governo e la stima del capitale economico del sistema d'azienda, sull'implementazione e misurazione delle politiche di responsabilità sociale dell'impresa, in seguito altresì alla progressiva adozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) promossi dall'ONU nell'Agenda 2030, nonché sul corporate reporting – integrato, non financial e mandatory.

Particolari focus di ricerca sono, inoltre, incentrati sulle strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, a conduzione familiare, sulla gestione e comunicazione dei rischi ambientali, sociali e di corporate governance (Environmental, Social and Governance risk disclosure), sul governo delle società cooperative, a livello locale e nazionale, nonché sulla gestione delle reti d'impresa e/o delle aziende pubbliche.

### **Area statistico-matematica**

I settori scientifico disciplinare che caratterizzano quest'area sono SECS-S/01 – Statistica, SECS-S/06 – Metodi matematici dell'Economia e delle scienze attuariali e finanziarie e M-PED/03-Didattica e Pedagogia speciale.

L'attività di ricerca dell'area matematica e statistica copre un ampio spettro di tematiche di carattere teorico e/o applicativo che riguardano la determinazione di metodi quantitativi e, in particolare, di opportuni modelli statistici e/o matematici finalizzati:

- all'analisi dei problemi nel campo delle scienze socio-economiche e finanziarie, delle scienze attuariali, delle scienze aziendali e delle scienze ambientali;
- al supporto alle decisioni ed allo studio delle interazioni strategiche in ambito socio-economico, finanziario, aziendale e ambientale;
- allo studio dello sviluppo sostenibile del territorio;
- all'esame dell'integrazione dei mercati locali con quelli nazionali e internazionali;
- alla costruzione di banche dati e di documenti, relative ai fenomeni e alle dinamiche socio-economiche della Capitanata e del Sud dell'Italia.

Gli ambiti di ricerca in atto riflettono le molteplici competenze dei docenti e ricercatori dell'area matematica e statistica e riguardano, ad esempio:

- Analisi di mercato, la customer satisfaction e il controllo statistico della qualità;
- Metodi di analisi dei dati multivariati;
- Modelli parametrici e semiparametrici;
- Modelli spazio-temporali e a variabili latenti;
- Statistica aziendale;
- Statistica spaziale;
- Modelli statistici per la valutazione del sistema universitario;
- Energy risk assessment and management;
- Valutazioni di impatto, di efficienza e di progetti;
- Simulazioni Monte Carlo;
- Modelli per il marketing;

- Controllo ottimo;  
Teoria dei giochi e applicazioni;
- Modelli matematici per la diffusione ed il management di malattie infettive;
- Modelli matematici per l'ambiente;
- Gestione delle Risorse Rinnovabili;
- Analisi Multicriteria;
- Modelli e strumenti quantitativi per il rischio di credito e prodotti derivati legati al mercato elettrico;  
Finanza;
- Reti Neurali e Applicazioni;
- Geometria Differenziale;
- Economia Sanitaria.

A queste tematiche sono da aggiungere le ricerche sullo sviluppo del pensiero scientifico, sulla Storia della Matematica e sulla Didattica della Statistica e della Matematica.

#### **Area giuridica**

I settori scientifico disciplinari che caratterizzano quest'area sono: IUS/01-Diritto Privato, IUS/03 Diritto Privato Comparato, IUS/10Diritto amministrativo IUS/13, Diritto Internazionale IUS/14, Diritto dell'Unione Europea, IUS/17 Diritto Penale

L'attività di ricerca si sviluppa sugli ambiti di ricerca relativi all'economia, all'economia aziendale, alle amministrazioni pubbliche, alla sostenibilità, all'ambiente e all'internazionalizzazione ponendo anche attenzione ai possibili risvolti penali.

In particolare i temi che si svilupperanno riguardano:

- il diritto dei contratti, tanto nell'ordinamento italiano che europeo;
- l'impresa, con particolare riguardo ai contratti dell'impresa, alle società; alla disciplina della crisi d'impresa e a quella della revisione legale dei conti;
- la tutela dei diritti, a livello sovranazionale, con particolare riferimento al sistema europeo della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- i contratti del comparto bancario, finanziario e assicurativo, alle tematiche relative alle garanzie del credito; alla regolamentazione italiana e europea del mercato finanziario; al diritto delle assicurazioni;
- l'ordine internazionale e lotta alla corruzione e alla Garanzia procedurale e integrazione.

#### **Area geografica e merceologica**

I settori scientifico disciplinari che caratterizzano questa area sono il M-GGR/02 Geografia Economico-Politica, SECS-P/13-Merceologia.

L'attività di ricerca del Dipartimento si articola nelle discipline della geografia economica e delle scienze merceologiche, presentando, tra di loro, alcune affinità e interessi che ritroviamo in comunione con l'area economica.

L'ambito della geografia economica affronta prevalentemente le tematiche di Geografia regionale alle diverse scale, con particolare riferimento al territorio della regione Puglia.

L'attività del Dipartimento è connotata per la sua spiccata e per attenzione al territorio,

l'interesse verso un'economia *territory based*, ovvero a servizio del territorio e promossa da attori territoriali, in coerenza con la sempre maggiore e crescente centralità della dimensione spaziale e del territorio nella società, nell'economia e nella politica.

La disciplina geografica, basata sulla conoscenza e la "lettura" della complessità, ottempera allo sviluppo della capacità di interpretazione dei fenomeni nonché alla formazione della conoscenza critica e dell'autonoma capacità di analisi e di giudizio, in linea con gli obiettivi formativi istituzionali, e pone particolare attenzione a tematiche attuali e di grande rilevanza socio-economica come, ad esempio, le energie rinnovabili che, con riferimento ai cambiamenti climatici, assumono valore crescente e cruciale. In particolare, la geografia economica fornisce strumenti teorici, concettuali e metodologici indispensabili: all'analisi del territorio e dell'organizzazione socio-spaziale; all'interpretazione del rapporto fra economia e territorio - con specifica attenzione ai modelli di produzione e agli effetti territoriali ai vari gradi della scala spaziale - e della relazione popolazione-risorse, con specifica attenzione sia alle relazioni verticali fra società e ambiente (e, dunque, alla cultura e alla tecnologia), sia alle relazioni orizzontali fra aree dirette dal "gioco" della domanda (con i suoi moventi quantitativi e qualitativi) e dell'offerta (con riferimento alla disponibilità), nonché all'elaborazione di scenari geo-economici e geopolitici.

La metodologia scientifica impiegata è sia quantitativa sia qualitativa, secondo un approccio sistemico. Tale metodologia, in particolare, coniuga modalità di ricerca induttivo-qualitative, proprie dell'indagine sul campo, con tecniche di analisi statistiche territoriali e di espressione e comunicazione grafiche e cartografiche. Queste ultime si rivelano estremamente efficaci per rappresentare e interpretare dinamiche delle manifestazioni spaziali di fenomeni geo-economici.

Il settore scientifico disciplinare delle scienze merceologiche focalizza l'attività di ricerca sulla produzione di merci e servizi, seguendo un approccio "dalla culla alla tomba". Le attività di ricerca riguardano lo studio delle risorse naturali, la fase di estrazione delle materie prime, i processi di produzione, la fase di uso di beni e servizi, il recupero delle materie seconde e il contenimento delle emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e sottosuolo, dei rifiuti ecc. Le discipline merceologiche affrontano anche la valutazione della qualità delle materie prime, seconde, delle merci e la caratterizzazione dei rifiuti, con le conseguenti implicazioni sulla qualità di processo e di prodotto e sull'ambiente, inclusi i sistemi di contabilità, gestione e certificazione ambientale. Gli studiosi utilizzano per la loro attività di ricerca metodologie quali-quantitative e strumenti, anche informatici per svolgere analisi di natura economico-tecnica.

Le principali tematiche di ricerca delle scienze merceologiche riguardano:

- analisi, valutazione tecnico-economica e gestione delle risorse naturali, delle principali commodities e dei relativi mercati internazionali;
- studio tecnico-economico delle filiere agro-alimentari, delle tecnologie ad esse correlate e della qualità dei prodotti alimentari;
- studio ed applicazioni di strumenti di politica energetico-ambientale e innovazioni per lo sviluppo territoriale "zero carbon";
- capacità di carico ecologica e turismo sostenibile e accessibile;
- sviluppo e applicazione di metodologie per la contabilità e la valutazione ambientale di processi, prodotti e servizi e dei relativi sistemi di gestione e certificazione;
- analisi delle ricadute economiche e sociali dello sviluppo di fonti rinnovabili di energia

mediante l'impiego di idonei indicatori;

- metodologia LCA (Life Cycle Assessment) per lo studio dell'impatto ambientale di un prodotto, di un'attività o di un processo lungo tutte le fasi del ciclo di vita, in combinazione con gli aspetti sociali e socio-economici attraverso la metodologia Social-LCA;
- valorizzazione dei sottoprodotti e della biomassa;
- tematiche inerenti la certificazione ambientale di prodotto e di processo.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **ELENCO DEI DOCENTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 6 DELLO STATUTO**

##### **PROFESSORI DI I FASCIA**

1	MADDALENA Lucia	SECS-S/06	13/D4	Economia
2	MASTROBERARDINO Piero	SECS-P/08	13/B2	Economia
3	NICOLETTI Giuseppe Martino	SECS-P/13	13/B5	Economia

##### **PROFESSORI DI II FASCIA**

4	ADDANTE Adriana	IUS/01	12/A1	Giurisprudenza
5	CAFARELLI Barbara	SECS-S/01	13/D1	Economia
6	CANGELLI Francesca	IUS/10	12/D1	Giurisprudenza
7	CELI Giuseppe	SECS-P/01	13/A1	Economia
8	CORVINO Antonio	SECS-P/07	13/B1	Economia
9	GRILLI Luca	SECS-S/06	13/D4	Economia
10	MUSCIO Alessandro	SECS-P/06	13/A4	Agraria
11	MUSTI Silvana	SECS-S/06	13/D4	Economia
12	PAZIENZA Pasquale	SECS-P/02	13/A2	Economia
13	RUOTOLO Gianpaolo Maria	IUS/14	12/E4	Studi umanistici
14	SALCUNI Giandomenico	IUS/17	12/G1	Giurisprudenza
15	SECCIA Antonio	AGR/01	07/A1	Studi umanistici
16	SISTO Roberta	AGR/01	07/A1	Economia
17	STASI Daniele Giuseppe	SPS/02	14/B1	Studi umanistici
18	VECCHIONE Vincenzo	SECS-P/03	13/A3	Economia
19	VITI Domenico	IUS/03	12/E3	Giurisprudenza

##### **RICERCATORI**

20	BISCOTTI Anna Maria	SECS-P/07	13/B1	Economia
21	CALABRESE Giuseppe	SECS-P/08	13/B2	Economia
22	CAPPELLETTI Giulio Mario	SECS-P/13	13/B5	Economia
23	CELIA Giovanna	M-PSI/07	11/E4	Studi umanistici
24	CIERVO Margherita	M-GGR/02	11/B1	Economia
25	CLEMENTE Alida	SECS-P/12	13/C1	Economia
26	DE LUCIA Caterina	SECS-P/02	13/A2	Economia
27	FAVINO Christian	SECS-P/07	13/B1	Economia
28	LOPOLITO Antonio	AGR/01	07/A1	Agraria
29	MAFROLLA Elisabetta	SECS-P/07	13/B1	Economia
30	MONACIS Lucia	M-PSI/01	11/E1	Studi umanistici

31	PARISI Rosa	M-DEA/01	11/A5	Studi umanistici
32	PILONE Vittoria	AGR/01	07/A1	Agraria
33	ROSSIELLO Maria Concetta	M-PED/03	11/D2	Studi umanistici
34	SICA Edgardo Cristiano	SECS-P/01	13/A1	Economia
35	STRAZZERI Irene	SPS/07	14/C1	Studi umanistici
36	TERRONE Grazia	M-PSI/07	11/E4	Studi umanistici
37	TESTA Giuseppina	SECS-P/01	13/A1	Economia
38	URBANO Graziana	IUS/10	12/D1	Giurisprudenza
39	ZANIBONI Eugenio	IUS/13	12/E1	Giurisprudenza

Si allegano le dichiarazioni firmate dei proponenti l'istituzione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio con i relativi documenti di identità.

FOGGIA, 4 marzo 2020